

## Villaggio globale

di Carlotta Venuda



Mario Monti, senatore a vita ed ex Commissario europeo per il Mercato interno (1995-1999) e poi per la Concorrenza (fino al 2004) è il nuovo Presidente del Consiglio

## Monti è il Premier

È Mario Monti il Presidente del Consiglio incaricato dal Presidente Napolitano per formare il nuovo governo dopo le dimissioni del Premier Berlusconi: dovrà guidare l'Italia in questo momento di crisi. Monti si è detto «convinto della capacità del paese di superare questa fase così difficile e particolarmente colpito dalla disponibilità data a precisi provvedimenti da parte di diverse parti sociali». «Il premier incaricato ha dimostrato di lavorare non sull'emergenza ma sulle riforme di cui questo Paese ha bisogno» ha affermato Susanna Camusso, segretario Cgil. Approvazione anche da Confindustria: «Questo governo è l'ultima chance per tornare ad essere credibili» ha affermato Emma Marcegaglia.

## Anche la Grecia cambia

«Farò del mio meglio» per superare la crisi: così il nuovo Primo Ministro, Lucas Papademos, ex vicepresidente della Banca centrale europea, subito dopo il giuramento. Compito del suo governo di unità nazionale, appoggiato dal Pasok (socialista), da Nea Dimocratia (centro-destra) e Laòs (estrema destra), è quello di applicare il piano di salvataggio finanziario del Paese: ridurre il deficit di bilancio a 9 punti del Pil per la fine dell'anno, ottenere la sesta tranche del primo pacchetto di aiuti da 8 miliardi entro il 15 dicembre.

## Siria verso la guerra civile

Quasi un centinaio le vittime in Siria tra civili, militari e disertori negli scontri armati che fanno temere la degenerazione in guerra civile. Mai così tante erano state negli otto mesi di rivolta contro il governo di Assad. Dopo la sospensione della Siria dalla Lega Araba, questa sta valutando la possibilità di schierare truppe turche per creare una "zona cuscinetto" in territorio siriano per proteggere gli oppositori. Gli Usa dal canto loro invitano la Lega a mandare un altro «forte messaggio» ad Assad e l'Ue blocca l'acquisto di greggio siriano.

## Iran sotto osservazione

Gran Bretagna e Stati Uniti ritengono di non escludere alcuna opzione, compresa quella militare, nei confronti dell'Iran per il suo programma nucleare, mentre la Russia ha dichiarato di ritenere quella delle sanzioni «una via esaurita» mentre l'unica percorribile è quella diplomatica. Anche l'Ue ha confermato di essere pronta a prendere nuove misure restrittive contro Teheran. Ad accrescere le preoccupazioni è stato il rapporto dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica secondo cui esistono «evidenze chiare» sui suoi scopi militari e non solo civili.

## Il gene anti-declino

Uno studio pubblicato sulla rivista Translational Psychiatry, ha portato alla scoperta del gene indispensabile per lo sviluppo e la salute del sistema nervoso centrale da cui dipende il declino delle capacità intellettuali del nostro cervello. Secondo la ricerca esistono due varianti di questo gene, una delle quali raddoppia la velocità con cui si possono perdere le abilità intellettive. Per il momento non esistono farmaci che possano interagire con questo gene. Resta l'attività fisica: mens sana in corpore sano...

Usa e GB tengono l'Iran sott'occhio per il suo programma atomico e non escludono l'opzione militare se tale programma rivelerà scopi bellici

SFISP - L'economista all'apertura della Scuola socio-politica

## «Tempi duri, ma l'Italia ha gli strumenti (moral)»

Negri Zamagni: Pensiamo ai grandi cattolici

Un'iniezione di speranza nel grigio panorama politico italiano e un invito alla responsabilità dei cattolici da sempre in prima linea nei momenti difficili. È quanto si è respirato alla lezione di apertura della Scuola diocesana di Formazione all'Impegno sociale e politico lo scorso 9 novembre al Centro Card. Urbani a Zelarino.

È stata Vera Negri Zamagni ad inaugurare il nuovo anno formativo ricordando il fondamentale contributo dei cattolici alla politica e all'economia, a partire da Giuseppe Toniolo, presto beato. Storica dell'economia, direttrice dell'omologa Scuola di Bologna, specializzata ad Oxford, opinionista in quotidiani importanti, già assessore regionale dell'Emilia Romagna, moglie del noto prof. Stefano Zamagni e nonna di quattro nipotini, tutto questo è Vera Negri Zamagni: «Questo è un tempo duro, complesso e difficile ma l'Italia ha tutti gli strumenti per essere segno tangibile di speranza come lo furono gli estensori del Codice di Camaldoli nel doloroso 1943, come lo fu Giuseppe Toniolo quando, nel 1873, intitolò la sua prima lezione "Dell'elemento etico quale fattore intrinseco delle leggi economi-

che", lo fu Bernardino da Feltre che fondò i Monti di Pietà in tutta Italia, inventando di fatto il microcredito come strumento di sviluppo».

È un fiume in piena la professoressa che, anche grazie al sodalizio intellettuale con il marito, presente al Forum di Todi, delinea alcuni punti chiave per una nuova stagione di impegno sociale e politico dei cattolici italiani. In economia bisognerebbe recuperare i temi della felicità pubblica, della produzione di beni e servizi pubblici e relazionali, alla scuola di Antonio Genovesi, titolare della prima cattedra di economia in Europa (Napoli 1753), altra eccellenza italiana. Nel sociale è invece necessario uscire dalla visione assistenzialistica e stimolare forme di sussidiarietà circolare che coinvolgano tanto le imprese quanto la società civile organizzata. In politica servono nuove leve in grado di spendersi con coraggio e convinzione profonda su questioni importanti come la famiglia, sulla quale quotidianamente si consuma lo scandalo dell'assenza di adeguate misure fiscali e di conciliazione dei tempi di lavoro.

La prossima lezione sarà martedì 22 novembre e sarà tenuta dalla biblista Rosanna



Vera Negri Zamagni con Maurizio Padovan

Virgili sull'insegnamento delle Sacre Scritture in un tempo di crisi e smarrimento come quello attuale. Durante la serata sarà ancora possibi-

le iscriversi all'anno formativo. Info: 041.546. 44.37 e [www.sfisp.it](http://www.sfisp.it).

Maurizio Padovan  
Direttore Sfisp

## I prossimi appuntamenti della Scuola Socio-politica

Il prossimo incontro Sfisp sarà martedì 22 novembre: Rosanna Virgili, "L'insegnamento delle Scritture in un periodo di crisi e smarrimento". Il 6 dicembre: suor Alessandra Smerilli, "Le organizzazioni a movente ideale: l'arte della gratuità e il ruolo dei carismi". Il 13 dicembre il primo modulo si concluderà con una serata dedicata ad Aquileia 2012, con la presidente della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali Marialetizia Milanese Patron. Il secondo modulo inizierà il 10 gennaio. Marco Almagisti approfondirà il termine "accountability", il 10 gennaio; Luca Verzichelli ragionerà sul "leader", il 24 gennaio, Mattia Diletto, sui "think tank", il 7 febbraio, e il politologo Marco Valbruzzi parlerà di "primarie". Il terzo modulo, dedicato alle "Ultra", si aprirà il 6 marzo con la presentazione dell'esperienza veneziana da parte di mons. Fabio Longoni, delegato del Patriarca per l'azione sociale.

## Il punto

## Domenica aperto? Persino Napoleone rispettava le feste comandate

di Pietro Nonis\*

Jules Bertaut ha spulciato e raccolto organicamente alcune centinaia di pensieri di Napoleone, tratte dagli scritti o dagli atti del tempo in cui egli esercitava già la massima autorità. Com'è noto, egli era laico, se non proprio miscredente. Però pare evidente che la vita pur movimentata ch'egli fece non cancellò del tutto i buoni insegnamenti a lui impartiti dalla madre, propri della religiosità dei Corsi.

Difatti scrisse: "È mio desiderio, scrise l'imperatore, che nei giorni di festa il generale Soult e il suo stato maggiore si rechino alla messa solenne e che conviva-

no pacificamente con i preti e gli ufficiali del re di Napoli. Vedrei con piacere i comandanti dei reggimenti partecipare alla messa nei giorni di festa, e che nella città dove risiede un vescovo gli si rendesse visita, come è loro abitudine".

Dedicherei il pensiero, probabilmente opportunistico come tante altre espressioni della volontà dell'imperatore, a coloro che si danno tanto da fare per promuovere l'apertura commerciale degli ambienti pubblici nelle domeniche e nelle altre feste che un tempo si chiamavano comandate.

\*vescovo emerito di Vicenza



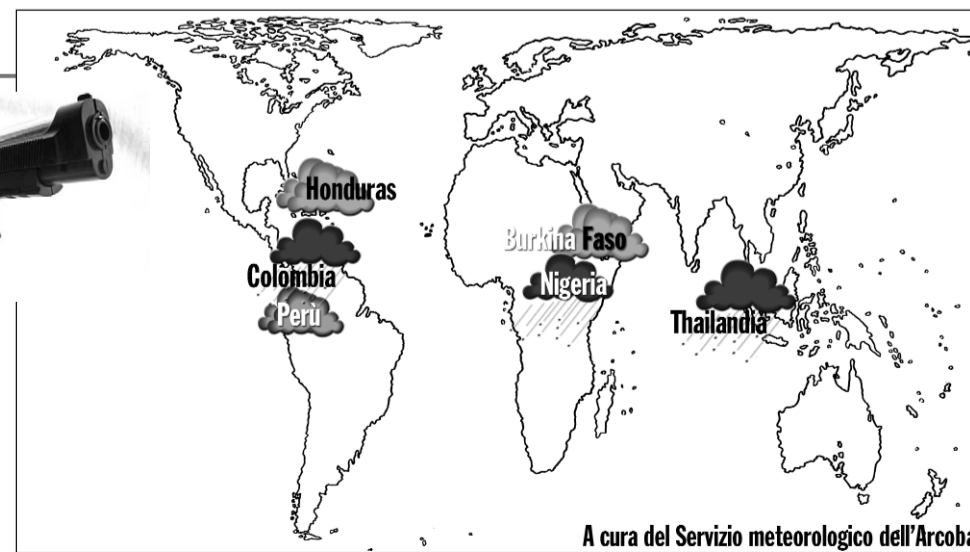
## Meteomondo

## ATTACCO AL CONTROLLO DELLE ARMI

Il governo italiano (per mano della Lega) ha inserito nel maxi-emendamento alla Legge di Stabilità - che dovrebbe occuparsi solo di rimettere in piedi l'economia italiana - una norma per abrogare il Catalogo nazionale delle Armi comuni da sparo, che di fatto liberalizza la vendita di armi ai privati detentori di porto d'armi. Si tratta dell'ennesimo tentativo di smantellare la struttura di controllo sulla diffusione (interna ed esterna) delle armi, afferma la Rete Disarmo (di cui fanno parte oltre trenta organismi impegnati sui temi del controllo degli armamenti) che ritiene invece necessario aumentare gli standard di controllo dei trasferimenti di armamenti partendo dall'esperienza e dal buon impianto della legislazione esistente adeguandola alle normative internazionali.

## La situazione

In Burkina Faso la produzione agricola nazionale è diminuita del 16% rispetto al precedente raccolto mentre le riserve di cereali scarseggiano: il primo ministro Luc Adolphe Tiao ha avvertito che la sicurezza alimentare del paese è fortemente a rischio. In Nigeria la setta islamista Boko Haram ha lanciato una se-



A cura del Servizio meteorologico dell'Arcobaleno

rie di attacchi contro banche, chiese e commissariati di polizia a Damaturu, a Patiskum e a Maiduguri, uccidendo almeno 150 persone. In Colombia l'esercito ha ucciso il numero uno delle Farc, Alfonso Cano. In Perù la magistratura riaprirà l'inchiesta su migliaia di sterilizzazioni forzate imposte sotto il regime di Al-

berto Fujimori (1990-2000) come politica di Stato per controllare le nascite e ridurre la povertà. In Honduras 176 poliziotti sono stati arrestati con l'accusa di essere complici dei gruppi criminali. Il bilancio delle alluvioni in Thailandia, da luglio, è di 527 vittime, un milione di persone colpite e 24 province allagate.

## GENTE VENETA

settimanale di informazione e di opinione

DIRETTORE  
Sandro Viganì  
[vigani@patriarcatovenezia.it](mailto:vigani@patriarcatovenezia.it)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Francesco Borgia

Amministratore delegato  
Egidio Bertaggia

Consigliere  
Michele Artusato

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
Via Querini 19/A - 30172 Mestre  
telefono: 041.959999  
fax: 041.5069621  
e-mail: [genteveneta@patriarcatovenezia.it](mailto:genteveneta@patriarcatovenezia.it)  
sito Internet: [www.gvonline.it](http://www.gvonline.it)  
Conto corrente postale: n. 275305

PUBBLICITÀ  
Cid SRL - Via Querini 19/A - Mestre  
telefono: 041.959999  
[marketing@patriarcatovenezia.it](mailto:marketing@patriarcatovenezia.it)

ABBONAMENTI  
ANNUO: € 52 - SEMESTRALE: € 28  
ESTERO E VIA AEREA: tel. all'amministrazione

EDITORE  
Centro di Informazione e Documentazione del Patriarcato di Venezia (Cid srl), via Querini 19/A - 30172 Mestre

La testata Gente Veneta fruisce di contributi di cui all'art.3 comma 3 della legge 250 del 7 agosto 1990.

Iscritto al ROC n. 1542 dal 4 settembre 2001. Registrazione al Tribunale di Venezia n. 556 del 13 novembre 1975.

STAMPA  
Centro Stampa delle Venezie,  
Via Austria 19/b, 35127 Padova

INFORMATIVA: ai sensi dell'Art.13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si comunica che i dati dei destinatari del giornale, fornite all'impresa editrice Gente Veneta CID s.r.l. al fatto della sottoscrizione dell'abbonamento, o diversamente acquisiti da enti ed associazioni collegati, sono contenuti in un archivio informatico idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza. Tali dati saranno utilizzati, salvo divieto espresso per iscritto da parte degli interessati, oltre che per rispetto del rapporto di abbonamento o di invio pacchi, anche per le proprie attività istituzionali ivi comprese la comunicazione, l'informazione e la promozione, nonché per conformarsi ad obblighi normativi e di legge.

Membro della Federazione italiana Settimanali cattolici  
Associato all'Unione Stampa periodica italiana